

■ STRONGOLI Il giorno prima altre 100 Nascono altre 50 tartarugine nella spiaggia delle "Caretta"

STRONGOLI - Sulla spiaggia, ubicata in Viale del Porto Antico, sono nate nella notte tra venerdì e ieri altre cinquanta tartarugine della specie caretta caretta. Le ha contate, ma soprattutto tutelate, "scortandole" verso il mare, il presidente del Wwf provincia di Crotona, Paolo Asteriti. Il giorno precedente sono nate, invece, circa un centinaio di tartarugine. Per altri tre giorni consecutivi, i volontari del Wwf, che a Strongoli hanno come referente del gruppo Francesco Gallelo, resteranno sulla spiaggia per attendere eventuali nuove nascite, in quanto la schiusa delle uova avviene di notte. "Ringrazio il sindaco Sergio Bruno e l'amministrazione comunale per aver spento le luci dell'illuminazione pubblica, che avrebbero disorientato le tartarughe", si

affretta a dire lo stesso Asteriti. "Quest'anno - aggiunge - al momento, in provincia di Crotona ci sono sette nidi, in tutta la Calabria più di sessanta, 64-65, la nostra è la regione italiana con più nidi, e le tartarughe torneranno a nidificare, dopo i 25 anni, nel posto in cui sono nate." Il Wwf Italia è l'associazione ambientalista responsabile del progetto regionale "Tart-Amar-Calabria", che è una rete per il monitoraggio e la tutela dei siti di nidificazione della tartaruga marina caretta caretta in Calabria. Il Wwf ha come partner l'Università della Calabria e, in particolare, per il dipartimento di scienze naturali, il professore universitario Toni Mingozzi. La curiosità: alla schiusa del 13 agosto, all'alba, ha assistito anche il sindaco Sergio Bruno. (p. s.)